



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 2/2021 del 04/05/2021

Fase fenologica. Pur con il tempo instabile della settimana scorsa, una precipitazione di circa 12 mm tra 26 e 27 aprile e 12 mm nella giornata di giovedì 29 aprile, temperature medie non molto alte, la notte scendono ancora vicino o appena sotto ai 10°, la vite ha proseguito la fase di sviluppo vegetativo, conservando differenze fra le zone più fredde e le zone meglio esposte dell'alta collina.

Peronospora – Le precipitazioni della settimana scorsa hanno incrementato il processo di germinazione delle oospore svernanti di *Plasmopara viticola* sul terreno e potrebbero aver favorito la dispersione dell'inoculo.

Le attuali previsioni annunciano tempo stabile fino a fine settimana; nuove precipitazioni superiori ai 10 mm sono in grado di disperdere l'inoculo, dando luogo ad un crescente rischio di infezioni primarie.

Il rialzo delle temperature previsto nei prossimi giorni consentirà un incremento dello sviluppo vegetativo della vite; si ritiene opportuno l'esecuzione di un trattamento prima delle prossime piogge con p.a. di copertura, specialmente nei vigneti a conduzione biologica. Si ricorda l'opportunità di utilizzare p.a. citotropici (*cimoxanil*) entro 48 ore la caduta di una pioggia infettante su vegetazione non protetta.

Oidio. Temperature attorno ai 10°C, piogge di almeno 2,5 mm e 15-20 ore di bagnatura costituiscono le condizioni essenziali per l'avvio di infezioni. Le precipitazioni della settimana scorsa hanno generato condizioni di rischio crescente per l'avvio di infezioni primarie (ascosporiche). Pertanto, ove non sia già stato eseguito il trattamento antioidico, si raccomanda di intervenire appena possibile impiegando dosi/ettaro massime di zolfo bagnabile. Nei vigneti ad alta suscettibilità della malattia si consiglia di intervenire con meptyl-dinocap, spiroxamina già dalle prime fasi del germogliamento.

Varie.

- Si consiglia di effettuare prima di iniziare la nuova stagione la manutenzione delle attrezzature per i trattamenti (pulizia ugelli e filtri, ecc.), e riportare l'operazione sul quaderno di campagna.
- E' importante rispettare e controllare le dosi riportate in etichetta e successivamente impiegate ad ettaro, nonché osservare la giusta distribuzione del fitofarmaco sulla vegetazione.
- Iniziare i lavori di scacchiatura e spollonatura partendo dai vigneti con viti di 2-3 anni.
- Con situazioni di alto rischio di infezioni peronosporiche, effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione protetta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596, Federico 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE